

	Ente <p style="text-align: center;"><b>COMUNE DI CALCIO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Provincia di Bergamo</b></p> <p style="text-align: center;">Codice Ente 10045</p>	Numero <p style="text-align: center;">9</p>	Data <p style="text-align: center;">29/04/2022</p>
Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI: ANNO 2022			

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – Seduta pubblica

L'anno **duemilaventidue** addì **ventinove** del mese di **aprile** alle ore 18:30, previa convocazione di rito, nella sala consiliare della sede municipale si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

n.	Cognome Nome	presenti/assenti
1	COMENDULLI ELENA ANTONIA CLEOFE	presente
2	CIGOgnANI GIUSEPPE	presente
3	MERCANDELLI MARIO LUIGI	assente
4	SALINI SONIA	presente
5	SAVOLDI SERGIO	presente
6	PATELLI VALENTINA	presente
7	RANGHETTI FRANCESCA	assente
8	CARMINATI CRISTINA	presente
9	VEZZOLI LODOVICO	presente
10	QUARTINI PIETRO	presente
11	VEZZOLI ANNUNZIO	presente
12	VEZZOLI FRANCA ELISABETTA	presente
13	RANGHETTI MARCELLO	assente

Totale presenti 10

Totale assenti 3

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, i seguenti Assessori esterni: RAVELLA DOMENICO, PATELLI PATRIZIA GIUDITTA.

Partecipa alla seduta IL SEGRETARIO COMUNALE, Dott.ssa Franca Moroli, con le funzioni previste dall'art.97, comma 4, lettera a), del D.Lgs. nr.267 del 18.08.2000 e successive modifiche e integrazioni.

Il Presidente, Elena Antonia Cleofe Comendulli, nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, posto al numero 2 dell'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta deliberativa concernente l'oggetto, il cui testo è allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

**SENTITI** i vari interventi come di seguito riassunti:

ASSESSORE al Bilancio, Dott.ssa Salini Sonia: relaziona in merito a quanto in oggetto;

Consigliere QUARTINI PIETRO (Capogruppo del Gruppo Consiliare "ASCOLTIAMO CALCIO"): poiché il costo variabile è preminente rispetto ai costi fissi, chiede quali siano le azioni che il Comune metterebbe in atto per coprire interamente il costo del servizio, qualora dovesse aumentare;

ASSESSORE al Bilancio: precisa che sono già state fatte le dovute simulazioni e che, di conseguenza, la bollettazione coprirà l'intero costo. I costi variabili incidono principalmente sulle utenze domestiche e se dovessero verificarsi aumenti, si applicherà il fondo funzioni fondamentali o si ricorrerà ad altre risorse a disposizione. Evidenzia che il piano, come stabilito dalla normativa, si basa sui dati dell'anno 2020. Nel 2021 il Comune ha avuto un risparmio, perché sono pervenute le note di credito emesse dalla società Servizi Comunali;

Consigliere QUARTINI PIETRO: considerato che negli ultimi anni la raccolta differenziata è andata aumentando, chiede se non si potesse ipotizzare una riduzione del costo del servizio;

ASSESSORE al Bilancio: risponde negativamente, in quanto ARERA ha stabilito che per tale piano dovevano essere considerati i dati del 2020; non era possibile inserire nello stesso i dati del 2021;

**PRESO ATTO** che non vengono avanzate ulteriori richieste di intervento da parte dei Consiglieri;

**RITENUTA** esaurita la discussione;

**VISTI** i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, nr.267 e successive modifiche e integrazioni;

**RITENUTO** di poter procedere con la votazione;

**ATTESO** che la votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, ha dato il seguente esito:

Favorevoli	n° 7
Contrari	n° 0
Astenuti	n° 3 (Consiglieri Quartini Pietro, Vezzoli Annunzio e Vezzoli Franca Elisabetta)

### DELIBERA

1. di approvare la proposta deliberativa concernente l'oggetto, il cui testo è allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

**RITENUTO** di procedere con la votazione dell'immediata eseguibilità del presente atto;

**ATTESO** che la votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, ha dato il seguente esito:

Favorevoli	n° 7
Contrari	n° 0
Astenuti	n° 3 (Consiglieri Quartini Pietro, Vezzoli Annunzio e Vezzoli Franca Elisabetta)

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

**Per ciò che non è stato riportato nel presente verbale, si rimanda all'integrale registrazione audio-video del Consiglio Comunale, consultabile da chiunque sul portale istituzionale e che resterà disponibile per un anno dalla data di pubblicazione.**

---

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco  
Elena Antonia Cleofe Comendulli  
*Sottoscritto digitalmente*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Franca Moroli  
*Sottoscritto digitalmente*

---



Ente

## COMUNE DI CALCIO

*Provincia di Bergamo*

Codice Ente 10045

Proposta al Consiglio Comunale N. 13 del 22/04/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI: ANNO 2022

### L'Assessore al Bilancio

#### Visti:

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI)

#### Visti inoltre:

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
  - o *"... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...'"* (lett. f);
  - o *"... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..."* (lett. h);
  - o *"... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ..."* (lett. i);

#### Richiamate:

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i *"criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021"*,
- Deliberazione n. 57/2020/rif;
- Deliberazione n. 238/2020/R/rif;
- Deliberazione n. 493/2020/R/rif;
- Deliberazione n. 138/2021/R/rif;

#### Viste, allora:

- la Deliberazione n. 363/2021/R/RIF con la quale l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025 e confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, *"... basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni, e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del*

*perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale ...”;*

- la Determinazione 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021;

**Considerato che** l'art. 7 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF dispone che

- *"... ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (comma 7.1) ...”;*

- Il Piano Finanziario è soggetto *"... ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo art. 8 ...”;*

**Dato atto che:**

- all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Calcio, non risulta definito e/o operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;

- nell'assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale;

**Richiamata** la Delibera di Consiglio Comunale n. 07 del 22.03.2022 con la quale sono stati individuati gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui dovranno adeguarsi i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato digestione dei rifiuti urbani, quali risultano dall'applicazione dello Schema I così come previsto nella Tabella di cui all'art. 3.1 del TQRIF, Allegato A), alla Deliberazione di ARERA n. 15/2022/r/rif del 18 gennaio 2022;

**Preso atto che** il Piano Economico Finanziario trasmesso dal soggetto gestore ed elaborato in conformità all'art. 27 MTR – 2 ammonta ad € 495.510,00;

**Evidenziato, quindi, che;**

- per effetto dell'integrazione e delle modifiche funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio nonché della sottrazione dal totale dei costi delle entrate di cui all'art. 1.4. della Determinazione 4 novembre 2021, n. 2/d/RIF/R<sup>1</sup> lo stesso ammonta complessivamente ad € 495.510,00;

- ai sensi dell'art. 7.3 della Deliberazione n. 363/2021/R/RIF di ARERA il Piano Economico Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

a) dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

**Visto** il certificato di validazione rilasciato da Management and consulting Srl che attesta la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni contenute nel piano redatto da Servizi Comunali s.p.a. secondo il MTR che porta a costo complessivo di € 495.510,00 di cui € 189.871,00 di costi fissi ed € 305.639,00 di costi variabili, qui allegato sotto la lettera **B**);

**Richiamate** le *"Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto 2021, n. 363 e successive modificazioni"* del 28 gennaio 2022 nelle quali *"... Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente ...”;*

<sup>1</sup> ART. 1.4 – Determinazione n. 2/DRIF/2021

Dal totale dei costi del piano economico finanziario sono sottratte le seguenti entrate:

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

**Rilevato** altresì che nella successiva Nota di approfondimento IFEL del 28 gennaio 2022 è precisato che "... con la deliberazione del 3 agosto 2021 n. 363, ARERA ha approvato il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2). Il nuovo Metodo innova rispetto a metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999 e, per ciò che qui rileva, prevede l'uso del fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in particolare per la determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa (Art. 5 dell'Allegato A), nonché per le valutazioni relative al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite (Art. 4 dell'Allegato A) ..." per cui "... per utilizzare il fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per ottemperare a quanto richiesto agli articoli 4 e 5 dell'Allegato A alla delibera 363/2021 di ARERA, le variabili vanno calcolate con riferimento alle annualità 2020 e 2021 (ovvero due annualità precedenti quelle di riferimento del PEF, in base all'articolo 7 MTR - 2).

**Visto l'Allegato A) sub n. 1** – Piano Economico Finanziario 2022 – 2025, elaborato in conformità alle previsioni di cui all'art. 27 MTR -2, nel quale sono state valorizzate tutte le componenti sia di costo variabile (art. 2.2 MTR-2) e sia di costo fisso (art. 2.3 MTR-2), anche di natura previsionale, analiticamente descritte nella relazione di accompagnamento **sub 2)**;

**Visto** l'art. 1, comma 652 della Legge 27 dicembre 2013, a mente del quale "... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651<sup>2</sup> e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'[articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008](#), relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158](#), al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'[articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205](#), l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999](#), inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...";

**RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 28.01.20 avente ad oggetto: "Servizi di igiene ambientale. Affidamento mediante l'istituto dell'in-house alla società "Servizi Comunali s.p.a.". Periodo dal 01.02.2020 al 31.01.2030";

**Considerato**, inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il comma 653, a mente del quale "... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al [comma 654](#), il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ... "
- il comma 654 ai sensi del quale "... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ... ";
- il comma 683, in base al quale "...Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ...";

---

<sup>2</sup> **Art. 1, comma 651, Legge 27 dicembre 2013, n. 147**

Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158](#)

**Visto** il Piano Economico Finanziario 2022 - 2025 allegato alla presente (**All. A - sub 1**), dal quale emergono costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno € 495.510,00 così ripartiti<sup>3</sup>:

**COSTI FISSI** € 189.871,00  
**COSTI VARIABILI** € 305.639,00

**Rilevato che:**

- a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;
- la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita in 48% a carico delle utenze domestiche e 52% a carico delle utenze non domestiche (**All. E**);

**Richiamata** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 29.06.2021, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2021;

**Tenuto conto**, ai fini della determinazione delle tariffe, che è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

**Tutto ciò premesso**, vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno **2022**, di cui all'**Allegato C**) relativa alle utenze domestiche e all'**Allegato D**) relativa alle utenze non domestiche;

**Ritenuto** di confermare, per l'anno 2022, il numero degli svuotamenti, di cui all'art. 12 comma 3 del vigente regolamento TARI, definiti per l'anno 2021 con deliberazione consiliare nr. 24 del 29/6/2021 e di seguito riportati:

- Categoria – Una persona nr. 12 svuotamenti;
- Categoria – Due persone nr. 15 svuotamenti;
- Categoria – Tre persone nr. 17 svuotamenti;
- Categoria – Quattro persone nr. 18 svuotamenti;
- Categoria – Cinque persone nr. 20 svuotamenti;
- Categoria – Sei persone e oltre nr. 21 svuotamenti.

**Richiamato**, inoltre, l'art. 22 comma 6, del vigente regolamento TARI, che testualmente recita: "La Giunta Comunale può stabilire la concessione di riduzioni da calcolare anche sul totale del prelievo sui rifiuti sia per le unità domestiche che per quelle non domestiche in caso di particolari situazioni socio-economiche e epidemiologiche con finanziamento a carico del bilancio dell'Ente, ai sensi del comma 660 dell'art. 1 legge nr. 143/2013";

**Dato atto** del rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie in coerenza con i criteri di cui all'art. 4 MTR– 2;

**Dato, altresì, atto** che ai sensi dell'art. 4.6 della deliberazione n. 363/2021/RIF/r "... *In attuazione dell'art. 2, comma 17, della Legge 481/1995, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi ...*";

**Visti:**

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "... *Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...*";

---

<sup>3</sup> Solo nel caso in cui il comune abbia deciso di articolare la tariffa in parte fissa e parte variabile.

- l'articolo 151 del D.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

#### **Visti inoltre:**

- l'art. unico, D.M. Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021) il quale dispone: "*1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022*";

- l'art. 3, c. 5-sexiesdecies, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15 il quale dispone: "*5-sexiesdecies. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022.*"

- l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, a mente del quale "*...A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. ...*";

**Visto** l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, "*... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...*".

**Richiamato**, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Vista la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali

#### **Propone**

**1)** per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi per intero richiamate di validare ai sensi e per gli effetti di cui art. 7 della Deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 e di quanto previsto nel MTR - 2 di ARERA, il Piano Economico Finanziario 2022 -2025, riportato **nell'Allegato A - sub 1)** e la relazione di accompagnamento riportata **nell'Allegato A – sub 2)**, quale parte integrante e sostanziale della presente;

**2)** di recepire il certificato di validazione rilasciato da Management and consulting Srl che attesta la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni contenute nel piano redatto da Servizi Comunali s.p.a. secondo il MTR che porta a costo complessivo di € 495.510,00 di cui € 189.871,00 di costi fissi ed € 305.639,00 di costi variabili, qui allegato sotto **la lettera B)**;

**3)** di approvare per l'anno 2022, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno 2022, di cui all'**Allegato C)** relativa alle **utenze domestiche** e alla **Allegato D)** relativa alle **utenze non domestiche**;

**4)** di demandare alla Giunta Comunale, l'adozione degli atti necessari all'applicazione, per l'anno 2022, delle riduzioni previste dall'art. 21 comma 6, da calcolare anche sul totale del prelievo sui rifiuti, sia per le unità domestiche che per quelle non domestiche, in caso di particolari situazioni socio-economiche e epidemiologiche, con finanziamento a carico del bilancio dell'Ente, ai sensi del comma 660 dell'art. 1 legge nr. 147/2013;

**5)** di quantificare in € 495.510,00 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario di cui al punto sub 1) del deliberato;

**6)** di confermare, per l'anno 2022, il numero degli svuotamenti, di cui all'art. 12 comma 3 del vigente regolamento TARI, definiti per l'anno 2021 con deliberazione consiliare nr. 24 del 29/6/2021 e di seguito riportati:

❖ Categoria – Una persona nr. 12 svuotamenti;

❖ Categoria – Due persone nr. 15 svuotamenti;

- ❖ Categoria – Tre persone nr. 17 svuotamenti;
- ❖ Categoria – Quattro persone nr. 18 svuotamenti;
- ❖ Categoria – Cinque persone nr. 20 svuotamenti;
- ❖ Categoria – Sei persone e oltre nr. 21 svuotamenti

- 7)** di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992 e ss.mm.ii., da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;
- 8)** di trasmettere ai sensi dell'art. 7.6 della Deliberazione n. 363/2021/R/rif il Piano Economico finanziario, e i documenti allo stesso allegati ad ARERA, ai fini dell'approvazione;
- 9)** di trasmettere altresì telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- 10)** di procedere ai sensi della Delibera ANAC n. 719 del 27 ottobre 2021, alla pubblicazione sul sito dell'ente, in Amministrazione trasparente, nella sotto-sezione "informazioni ambientali", ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. n. 33/2013, del collegamento ipertestuale al sito del MEF in cui i documenti di cui al punto sub 8) sono resi disponibili;
- 11)** di dichiarare, con separata votazione espressa nei modi di legge, stante l'urgenza di provvedere per approssimarsi del termine per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2022 il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

**L'Assessore Al Bilancio  
D.ssa Sonia Salini**

### ***Parere Tecnico***

---

Il sottoscritto nella qualità di Responsabile dell' AREA ECONOMICO FINANZIARIA, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000 e s.m.i., esprime parere favorevole TECNICO in ordine alla regolarità della presente proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
(Maira Mirani)  
*Sottoscritto digitalmente*

---

Proposta al Consiglio Comunale N. 13 del 22/04/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E APPROVAZIONE DELLE  
TARIFFE TARI: ANNO 2022

***Parere Contabile***

Il sottoscritto nella qualità di Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000 e s.m.i., esprime parere favorevole CONTABILE in ordine alla regolarità della presente proposta deliberazione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
(Maira Mirani)  
*Sottoscritto digitalmente*

---

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: CALCIO			Ambito tariffario: CALCIO			Ambito tariffario: CALCIO			Ambito tariffario: CALCIO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	30.348	-	30.348	30.318	-	30.318	30.318	-	30.318	30.318	-	30.318
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	13.448	-	13.448	13.435	-	13.435	13.435	-	13.435	13.435	-	13.435
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	100.382	-	100.382	100.252	-	100.252	100.252	-	100.252	100.252	-	100.252
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	148.472	3.703	152.175	148.309	3.699	152.008	148.309	3.699	152.008	148.309	3.699	152.008
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO <sup>OP</sup> <sub>11a,1V</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO <sup>OP</sup> <sub>1V</sub>	-	-	-	8.761	-	8.761	8.761	-	8.761	8.761	-	8.761
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MIR-2 CO <sup>OP</sup> <sub>1V</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	10.334	-	10.334	10.324	-	10.324	10.324	-	10.324	10.324	-	10.324
Fattore di Sharing b	1	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	6.201	-	6.201	6.194	-	6.194	6.194	-	6.194	6.194	-	6.194
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR <sub>CC</sub>	47.466	-	47.466	47.418	-	47.418	47.418	-	47.418	47.418	-	47.418
Fattore di Sharing a	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+a)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+a)AR <sub>CC</sub>	31.327	-	31.327	31.296	-	31.296	31.296	-	31.296	31.296	-	31.296
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC <sub>OP</sub> <sub>1V</sub>	-	14.945	14.945	-	18.530	18.530	-	18.530	-	18.530	-	18.530
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	31.869	31.869	-	32.682	32.682	-	32.682	-	32.682	-	32.682
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII</b>	<b>255.122</b>	<b>50.517</b>	<b>305.639</b>	<b>263.584</b>	<b>54.910</b>	<b>318.494</b>	<b>263.584</b>	<b>36.381</b>	<b>299.965</b>	<b>263.584</b>	<b>36.381</b>	<b>299.965</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSI	65.052	775	65.827	64.987	774	65.761	64.987	774	65.761	64.987	774	65.761
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	23.129	23.129	-	20.155	20.155	-	27.450	27.450	-	32.842	32.842
Costi generali di gestione CGG	41.851	10.993	52.845	41.809	10.982	52.792	41.809	10.982	52.792	41.809	10.982	52.792
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO <sub>AL</sub>	136	-	136	136	-	136	136	-	136	136	-	136
Costi comuni CC	41.988	34.123	76.110	41.946	31.138	73.083	41.946	38.433	80.379	41.946	43.825	85.770
Ammortamenti Amm	20.009	4.346	24.355	22.745	4.547	27.292	29.385	4.547	33.932	32.031	4.547	36.578
Accantonamenti Acc	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	15.640	8.184	23.824	16.421	8.677	25.098	19.013	8.382	27.395	19.575	8.087	27.662
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>UC</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MIR-2 CK <sub>proprietari</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	35.649	12.530	48.179	39.166	13.224	52.390	48.398	12.929	61.328	51.606	12.634	64.240
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO <sup>OP</sup> <sub>11a,1P</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO <sup>OP</sup> <sub>1P</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MIR-2 CO <sup>OP</sup> <sub>1P</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>OP</sub>	-	13.403	13.403	-	10.470	10.470	-	11.590	11.590	-	11.590	11.590
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	15.550	15.550	-	11.590	11.590	-	11.590	11.590	-	11.590	11.590
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII</b>	<b>142.689</b>	<b>49.575</b>	<b>192.264</b>	<b>146.098</b>	<b>46.256</b>	<b>192.354</b>	<b>155.331</b>	<b>63.727</b>	<b>219.057</b>	<b>158.538</b>	<b>68.823</b>	<b>227.362</b>
<b>ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII</b>	<b>442.811</b>	<b>141.968</b>	<b>584.779</b>	<b>454.682</b>	<b>128.040</b>	<b>582.722</b>	<b>475.500</b>	<b>119.686</b>	<b>595.185</b>	<b>504.539</b>	<b>119.391</b>	<b>623.930</b>
<b>ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII</b>	<b>397.811</b>	<b>100.092</b>	<b>497.903</b>	<b>409.682</b>	<b>101.166</b>	<b>510.848</b>	<b>418.915</b>	<b>100.107</b>	<b>519.022</b>	<b>422.123</b>	<b>105.204</b>	<b>527.326</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>												
raccolta differenziata %			91%			91%			91%			91%
q <sub>0-2</sub> ton			2.334,99			2.334,99			2.334,99			2.334,99
costo unitario effettivo - C <sub>ueff</sub> €/cent/kg			20,66			20,99			21,32			21,88
Benchmark di riferimento [cent€/kg] [tabbisogno standard/costo medio settore]			23,52			23,52			23,52			23,52
<b>Coefficiente di gradualità</b>												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ <sub>1</sub>			-0,05			-0,05			-0,05			-0,05
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ <sub>2</sub>			-0,05			-0,05			-0,05			-0,05
<b>Totale γ</b>			<b>-0,10</b>			<b>-0,10</b>			<b>-0,10</b>			<b>-0,10</b>
<b>Coefficiente di gradualità (1+γ)</b>			<b>0,90</b>			<b>0,90</b>			<b>0,90</b>			<b>0,90</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>												
ρ <sub>1</sub>			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>0</sub>			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità Q <sub>1</sub>			0,00%			1,00%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>0</sub>			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C <sub>114</sub>			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p</b>			<b>1,60%</b>			<b>2,60%</b>			<b>1,60%</b>			<b>1,60%</b>
(1+p)			1,0160			1,0260			1,0160			1,0160
ΣT <sub>0</sub>			497.903			510.848			519.022			527.326
ΣTV <sub>0-1</sub>			269.020			305.639			318.494			299.965
ΣTf <sub>0-1</sub>			221.042			192.264			192.354			219.057
ΣT <sub>0-1</sub>			490.062			497.903			510.848			519.022
ΣT <sub>0-1</sub> / ΣT <sub>0-1</sub>			1,0140			1,0260			1,0160			1,0160
<b>ΣT<sub>max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)</b>			<b>497.903</b>			<b>510.848</b>			<b>519.022</b>			<b>527.326</b>
<b>Delta (ΣT<sub>0-1</sub>-ΣT<sub>max</sub>)</b>			<b>-</b>			<b>-</b>			<b>-</b>			<b>-</b>
<b>TVa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)</b>	<b>255.122</b>	<b>50.517</b>	<b>305.639</b>	<b>263.584</b>	<b>54.910</b>	<b>318.494</b>	<b>263.584</b>	<b>36.381</b>	<b>299.965</b>	<b>263.584</b>	<b>36.381</b>	<b>299.965</b>
<b>Tfa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)</b>	<b>142.689</b>	<b>49.575</b>	<b>192.264</b>	<b>146.098</b>	<b>46.256</b>	<b>192.354</b>	<b>155.331</b>	<b>63.727</b>	<b>219.057</b>	<b>158.538</b>	<b>68.823</b>	<b>227.362</b>
<b>Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)</b>	<b>397.811</b>	<b>100.092</b>	<b>497.903</b>	<b>409.682</b>	<b>101.166</b>	<b>510.848</b>	<b>418.915</b>	<b>100.107</b>	<b>519.022</b>	<b>422.123</b>	<b>105.204</b>	<b>527.326</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			2.393			2.393			2.393			2.393
<b>ΣTV<sub>0</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>305.639</b>			<b>318.494</b>			<b>299.965</b>			<b>299.965</b>
<b>ΣTf<sub>0</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>189.871</b>			<b>189.961</b>			<b>216.665</b>			<b>224.969</b>
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>495.510</b>			<b>508.456</b>			<b>516.629</b>			<b>524.934</b>
<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>			<b>-</b>			<b>-</b>			<b>-</b>			<b>-</b>

---

## Allegato 2

### RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO Ente Territorialmente Competente per l'ambito territoriale del comune di CALCIO

#### Sommario

1 Premessa (E).....	3
1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario .....	3
1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario .....	3
1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato .....	3
1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario.....	3
1.5 Altri elementi da segnalare .....	3
2 Descrizione dei servizi forniti (G) .....	3
2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	3
2.2 Altre informazioni rilevanti.....	4
3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	5
3.1 Dati tecnici e patrimoniali.....	5
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento .....	5
3.1.2 Dati tecnici e di qualità.....	5
3.1.3 Fonti di finanziamento.....	5
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	5
3.2.1 Dati di conto economico .....	5
3.2.2 Focus sugli altri ricavi .....	7
3.2.3 Componenti di costo previsionali .....	7
3.2.4 Investimenti.....	7
3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale.....	7
4 Attività di validazione (E).....	8
5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E).....	9
5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	9
5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività .....	9
5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale) .....	9
5.1.3 Coefficiente C116 .....	9
5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità .....	10
5.2.1 Componente previsionale CO116 .....	10
5.2.2 Componente previsionale CQ .....	10
5.2.3 Componente previsionale COI .....	10
5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni .....	10

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing .....	10
5.4.1 Determinazione del fattore b .....	<b>10</b>
5.4.2 Determinazione del fattore $\omega$ .....	<b>10</b>
5.5 Conguagli .....	10
5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario .....	10
5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo .....	10
5.8 Rimodulazione dei conguagli .....	11
5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale .....	11
5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	11
5.11 Ulteriori detrazioni .....	11
6. Riepilogo PEF e quadro tariffario .....	11
7. Definizione schema regolatorio TQRIF .....	11

## 1 Premessa (E)

### 1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario oggetto della presente relazione è il territorio del comune di Calcio.

### 1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

I soggetti gestori nell'ambito tariffario definito al paragrafo 1.1 sono:

- Servizi Comunali S.p.a., c.f. e p. IVA: 02546290160 con sede in Sarnico (BG) via Suardo 14A, @pec: [protocollo@pec.servizicomunali.it](mailto:protocollo@pec.servizicomunali.it)
- Comune di Calcio, p.IVA e c.f.: 00372530162 con sede in Calcio (BG) piazza Papa Giovanni XXIII 40, @pec: [protocollo@pec.comune.calcio.bg.it](mailto:protocollo@pec.comune.calcio.bg.it)

Il soggetto preposto all'attività di validazione: MANAGEMENT AND CONSULTING SRL

### 1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

I rifiuti conferiti nel corso del 2020 sono stati gestiti da almeno 19 centri di destino.

La gestione CER 200108 avviene in un impianto di trattamento integrato aerobico e anaerobico.

La gestione CER 200301 avviene in un impianto con recupero energetico.

### 1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito da ciascun gestore:

1. il PEF relativo ai singoli servizi svolti da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. le relazioni di accompagnamento redatte per le parti di competenza secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021);
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

### 1.5 Altri elementi da segnalare

-----

## 2 Descrizione dei servizi forniti (G)

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Nell'ambito tariffario sopra descritto operano i seguenti gestori:

1.  SERVIZI COMUNALI SPA, società per azioni a capitale interamente pubblico in quanto partecipata al 100% da enti locali, opera secondo il modello organizzativo *dell'in-house providing* tramite affidamento di servizio approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 28/01/2020 (scadenza in data 31/12/2029) ed effettua i seguenti servizi:
  - Pulizia meccanizzata e manuale delle aree di circolazione
  - Raccolta domiciliare dei rifiuti urbani differenziati
  - Raccolta domiciliare dei rifiuti urbani indifferenziati
  - Trasporto e conferimento dei rifiuti presso centri di destino
  - Gestione del centro di raccolta comunale
  - Trattamento e recupero
  - Trattamento e smaltimento
  - Gestione amministrativa della TARI e rapporto con gli utenti per le sole componenti:
    - l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale
    - l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani

2. Comune di Calcio effettua i seguenti servizi:
- Gestione amministrativa della TARI e rapporto con gli utenti:
    - attività di bollettazione e invio degli avvisi di pagamento
    - gestione del rapporto con gli utenti mediante sportelli dedicati: presso la sede della Comune
    - gestione della banca dati degli utenti e delle utenze
    - gestione crediti (tributo di competenza comunale)
  - Raccolta e trasporto:
    - gestione residuale in economia dei servizi sul territorio con personale proprio
  - Spazzamento strade:
    - gestione residuale in economia dei servizi sul territorio con personale proprio
  - Costi Generali di Gestione
    - attività di controllo e direzione

Riepilogo gestioni e frequenze dei servizi di Servizi Comunali Spa:

	Raccolta											
	Raccolta Domiciliare									Raccolta stradale		
	Imballaggi in Plastica	Imballaggi in Carta e Cartone	Vetro (Multimateriale con Metalli)	Metalli	Organico	secco Residuo	Ingombrante	Vegetale	Secco Residuo Puntuale	Cimiteriali	Pile esauste e farmaci scaduti	Contentori stradali
LEGENDA S = settimanale + = servizio con integrazione estiva M = mensile S3 = ogni 3 settimane 2S = due volte settimana 3S = tre volte settimana Q = quindicinale R = a Richiesta X = servizio effettuato C = a Chiamata												
Calcio	Q	Q	Q		S+				S	R	X	

	Trasporto	Gestione centro di raccolta	Spazzamento e pulizia delle strade	Gestione TARI						Altri Servizi			Smaltimento/Trattamento/Recupero				
				Gestione Centro Raccolta Comunale	Servizio Ecoveicolo	Pulizia meccanizzata del territorio	Pulizia manuale del territorio	Pulizia dei mercati	Gestione Amministrativa TARI	Sportello fisico presso l'Ente	Sportello fisico presso la sede di Chiduno	Numero Verde TARI		Portale <i>on line</i>	Numero Verde Operativo	App Rumentologo	MUD/scheda Provincia
LEGENDA S = settimanale + = servizio con integrazione estiva M = mensile S3 = ogni 3 settimane 2S = due volte settimana 3S = tre volte settimana Q = quindicinale R = a Richiesta X = servizio effettuato C = a Chiamata																	
Calcio	X	X		X	X	X								X	X	X	X

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A della Deliberazione 363/2021/R/rif.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

## 2.2 Altre informazioni rilevanti

Servizi Comunali Spa non è sottoposta a procedure di crisi patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro) e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

In relazione alla gestione del comune di Calcio non sono pendenti ricorsi (per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo), né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

Il comune di Calcio non è in situazione di squilibrio strutturale.

### **3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)**

#### **3.1 Dati tecnici e patrimoniali**

##### **3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento**

Per gli anni 2022-2025 non sono previste variazioni attese di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato nell'anno 2021.

##### **3.1.2 Dati tecnici e di qualità**

Per gli anni 2022-2025 i gestori sono chiamati a svolgere i servizi così come stabiliti nell'affidamento di servizio, ma sono attese variazioni delle caratteristiche del servizio rispetto a quanto erogato nel 2021, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio di gestione ovvero dei singoli servizi che lo compongono.

Il gestore Servizi Comunali Spa garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

Il livello di raccolta differenziata è pari al 91,38% per l'anno 2020 così come indicato dall'Osservatorio Rifiuti della provincia di Bergamo.

La gestione attuale e l'impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2022-2025 si può tradurre, nel mantenimento, o incremento, se possibile, del livello di percentuale di raccolta differenziata raggiunto nell'anno 2020. Per il quadriennio tale percentuale è mantenuta costante.

Dall'anno 2023 il gestore Servizi Comunali Spa evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente  $QL_a$  per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale ( $CQ_{EXP}$ ) per il solo adattamento alla regolazione della qualità regolata senza considerare l'inserimento di ulteriori servizi rispetto a quanto indicato nella descrizione del perimetro. La valutazione del budget previsto è stata calcolata in funzione delle indicazioni presenti nella DCO 422/2021/R/rif, avendo redatto il PEF "grezzo" in precedenza alla pubblicazione della deliberazione 15/2022/R/RIF. L'Ente Territorialmente Competente rettifica la redazione del PEF "grezzo" della Gestore Servizi Comunali Spa azzerando il valore indicato nell'anno 2022 e replicando i costi sul periodo 2023-2024 e 2025.

Non sono stati valorizzati il coefficiente  $C_{116}$  e le componenti di natura previsionale  $CO_{116}^{EXP}$  destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

##### **3.1.3 Fonti di finanziamento**

Per sostenere i costi relativi al servizio rifiuti, il gestore Servizi Comunali Spa utilizza esclusivamente ricavi provenienti dalle entrate inerenti al servizio gestito, che derivano dalle fatture emesse ai Comuni affidatari dei Servizi di igiene ambientale. Il gestore Servizi Comunali Spa non si avvale di fonti di finanziamento e/o di fondi di garanzia forniti da soggetti terzi e/o dai Comuni soci in virtù dell'autosufficienza finanziaria derivante dalla gestione ordinaria.

Per la copertura dei propri costi il gestore comune di Calcio utilizza le entrate derivanti dalla TARI.

#### **3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento**

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Si allega il tool di calcolo predisposto dall'Autorità.

##### **3.2.1 Dati di conto economico**

Per la redazione del PEF relativo al periodo regolato il gestore Servizi Comunali Spa ha utilizzato la seguente documentazione contabile: Conto Economico 2020 (reperibile sul sito istituzionale della società). Tale valorizzazione è stata utilizzata anche per le annualità successive al 2022. Le componenti di costo riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti nell'anno a-2 (2020). I costi sostenuti direttamente attribuibili ai singoli comuni, quali quelli di smaltimento e recupero delle frazioni valorizzabili, sono stati imputati direttamente al PEF del singolo Comune. La ripartizione tra costi CTS e CTR è determinata sulla base della percentuale di raccolta differenziata definita da ISPRA 2019 (al momento della definizione dei driver da parte del Gestore non erano ancora disponibili i dati relativi alla percentuale di raccolta differenziata ISPRA o Osservatorio Provinciale).

I costi sostenuti non attribuibili direttamente ai singoli comuni, sono stati ripartiti dal Gestore Servizi Comunali Spa, tra i servizi attivi dei vari Comuni gestiti in proporzione al fatturato dei singoli servizi attivi di competenza dell'anno 2020.

I valori presenti nel Conto Economico 2020 sono stati rettificati in conformità all'articolo 7.3 del MTR-2:

- delle "poste rettificative" delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-2:

oneri straordinari	13.661
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	1.584
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente	6.952
spese di rappresentanza	29.640

La componente COAL è stata rettificata dai contributi delle annualità precedenti a-2.

Di seguito viene riportata l'illustrazione in forma tabellare dei driver impiegati per l'imputazione dei costi al servizio di gestione dei rifiuti urbani da parte del Gestore servizi Comunali Spa.

	SERVIZI PERIMETRO (anno 2020)	CALCIO		COSTI GENERALI						
		COSTO	% driver	B6	B7	B8	B9	B11	B14	totale
CSL	Spazzamento e lavaggio strade	64.856,99	2,26%	436.371,80	740.164,67	30.095,08	1.606.855,52	-	62.289,85	2.875.776,90
CRT	Raccolta e trasporto Indifferenziata	30.257,10	1,51%	386.868,50	100.854,15	26.681,00	1.424.569,10	-	61.122,32	2.000.095,07
CRD	Raccolta e trasporto differenziata	162.982,96	1,67%	1.314.825,38	3.284.168,90	90.679,02	4.841.592,50	5.520,91	211.794,33	9.748.581,04
CARC	Attività di gestione tariffe all'utenza e rapporto con l'utenza	-	0,00%	4.092,66	177.093,52	-	215.387,23	-	11.283,65	407.857,06
CTR	Trattamento e recupero rifiuti urbani	129.991,82	2,02%	-	6.430.683,67	-	-	-	-	6.430.683,67
CTS	Trattamento e smaltimento rifiuti urbani	13.407,87	0,74%	-	1.822.403,82	-	-	-	-	1.822.403,82
CGG	Costi generali di gestione GENERALI	41.725,88	1,67%	33.382,55	902.638,84	7.848,00	1.481.696,96	-	72.873,60	2.498.439,95
COAL	COAL rettificato in CE 2020	136,05	1,67%	-	-	-	-	-	8.146,61	8.146,61

COSTI Imputabili all'Ente dopo applicazione DRIVER							
B6	B7	B8	B9	B11	B14	totale	
9.841,43	16.692,83	678,73	36.239,18	-	1.404,81	64.856,99	CSL
5.852,48	1.525,70	403,63	21.550,64	-	924,65	30.257,10	CRT
21.982,09	54.906,82	1.516,03	80.944,82	92,30	3.540,91	162.982,96	CRD
-	-	-	-	-	-	-	CARC
-	129.991,82	-	-	-	-	129.991,82	CTR
-	13.407,87	-	-	-	-	13.407,87	CTS
557,51	15.074,77	131,07	24.745,48	-	1.217,05	41.725,88	CGG
-	-	-	-	-	136,05	136,05	COAL

Per il gestore Comune di Calcio sono inseriti nel Piano finanziario per l'anno 2022 e per i successivi facenti parte del quadro regolatorio MTR2 i seguenti costi:

- Costi dei servizi residuali effettuati in economia relativamente al settore ambiente (costo raccolta diff.):
  - costo energia presso centro di raccolta comunale
  - licenza software accessi presso il centro di raccolta comunale
- Costi dei servizi residuali effettuati in economia relativamente al settore ambiente (spazzamento strade)
  - forniture di dispositivi per la gestione ambiente e manutenzione del mezzo di proprietà (proquota)

- Costi relativi alla gestione del settore tributi:
  - costo del personale alle dirette dipendenze dell'ente locale: **ufficio tributi** (50% di quanto a bilancio)
  - ufficio ragioneria** (10% di quanto a bilancio);
  - servizio di stampa e imbustamento TARI
  - canoni software e formazione del personale
- Costi relativi alla gestione generale del servizio:
  - costo del personale alle dirette dipendenze dell'ente locale: **ufficio tecnico** (8% di quanto a bilancio);
  - IVA indetraibile totalmente derivante dalla fatturazione del servizio da parte dei fornitori

### 3.2.2 Focus sugli altri ricavi

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla determina 2/DRIF/2021. I valori indicati risultano da contabili del gestore Servizi Comunali Spa.

I gestori dichiarano che relativamente ai ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia, non sono ricompresi anche ricavi afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti ma effettuati avvalendosi di asset e risorse di tale servizio.

### 3.2.3 Componenti di costo previsionali

Non vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità.

Per quanto riguarda le componenti previsionali CQ si rimanda a quanto indicato al punto 3.1.2.

### 3.2.4 Investimenti

Il Gestore Servizi Comunali Spa, per una migliore rappresentazione all'interno del quadro regolatorio 2022-2025, relativamente alla annualità 2023 ha considerato i cespiti così come rappresentati a libro cespiti aggiornato al 15/10/2021. Per le annualità 2024 e 2025 il Gestore Servizi Comunali Spa ha considerato acquisizioni di beni integranti la flotta aziendale e le proprietà inerenti i servizi di igiene urbana in essere per un totale:

SERVIZIO	Anno di acquisto 2022	Anno di acquisto 2023
RACCOLTA	3.022.800	2.014.200
SPAZZAMENTO	424.300	174.300

Nell'ottica delle scelte di pianificazione per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale e di incremento della capacità impiantistica e dell'efficacia ambientale in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale, dall'anno 2022 il gestore Servizi Comunali Spa ha inserito i costi dell'investimento per la costruzione del nuovo centro di stoccaggio e trattamento dei rifiuti raccolti sul territorio dei comuni soci per un valore complessivo dell'opera è di € 40.000.000. L'ETC ha ridotto, concordando tale rettifica con il gestore Servizi Comunali Spa, il valore LIC2025 dell'investimento al fine di mantenere il PEF 2025 all'interno del limite massimo previsto dall'Autorità.

Il Gestore Comune di Calcio non ha inserito investimenti nel periodo del quadro regolatorio 2022-2025.

### 3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Tutti i cespiti di cui è proprietaria Servizi Comunali Spa inseriti nei costi di capitale hanno centro di costo nel settore ambiente; pertanto, non è stato necessario applicare driver per la ripartizione. Per la valorizzazione dei costi relativi ai costi di capitale si è fatto riferimento alla documentazione contabile seguente: libro cespiti anno 2020. Per la ripartizione generale dei costi di capitale dei beni mobili ed immobili di utilizzo simultaneo in più Comuni in cui viene svolto il servizio, è stato utilizzato come driver unico di ripartizione, il fatturato che il singolo Comune ha apportato ai ricavi del servizio rifiuti di Servizi Comunali Spa. I beni mobili relativi al servizio di spazzamento strade sono stati imputati dal gestore Servizi Comunali Spa ai soli comuni su cui è attivo il servizio. I cespiti di diretta imputazione ai singoli Enti sono stati imputati analiticamente.

Il comune di Calcio ha indicato valori relativi al costo del capitale inerenti cespiti aventi centro di costo nel settore ambiente, pertanto, non è stato necessario applicare driver per la ripartizione. I beni sono stati classificati nella medesima categoria presente nel libro inventario "Fabbricati".

Il comune di Calcio ha inserito i valori in costo capitale relativamente alla quota del fondo di ammortamento crediti TARI. L'ETC ha azzerato tale valore su tutto il periodo regolato.

La vita utile assegnata ai cespiti è direttamente riconducibile alle tipologie previste nelle tabelle di cui all'articolo 15 del MTR-2 in conformità a quanto disposto dall'articolo 15.4 del predetto MTR-2.

#### 4 Attività di validazione (E)

L'Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF "grezzo" proposto dai gestori costituito dalla seguente documentazione:

- ✓ il PEF c.d. "grezzo" relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 02/2021/R/rif, compilato per le parti di propria competenza;
- ✓ la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 (diversificata per il pubblico e per il privato) della deliberazione 02/2021/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- ✓ la relazione c.d. "grezza" che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo;
- ✓ la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e ai sensi dell'articolo 28.3 del MTR-2 deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale ed a tal fine l'attività di validazione può essere preposta, a seconda dei casi, ad una specifica struttura o ad un'unità organizzativa del medesimo Ente territorialmente competente (ad esempio l'organo di revisione contabile od un ufficio diverso da quello che ha fornito i dati) ovvero un'altra amministrazione territoriale.

Tale verifica consiste nella verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

Il soggetto deputato dal Comune ha quindi proceduto ad effettuare l'attività di validazione del PEF, mediante verifiche circa la corretta attribuzione dei costi, in particolare è stata verificata la rispondenza dei dati economici con le scritture contabili, sui dati trasmessi dai gestori riguardo all'anno  $a$  e sui successivi relativi al periodo MTR-2.

A livello descrittivo, nella relazione trasmessa dai gestori unitamente al PEF "grezzo", l'attività svolta dal Gestore Servizi Comunali Spa di riclassificazione dei costi è indicata correttamente, così come i costi del Comune risultano correttamente derivanti da fonti contabili obbligatorie e sono stati attribuiti nelle singole voci di costo enucleati nella relazione di accompagnamento.

La verifica della metodologia di applicazione dell'MTR-2 ha permesso di verificare che:

- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente;
- i Gestori hanno descritto nella relazione di accompagnamento della tabella PEF:
  - o il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per consentire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
  - o il modello gestionale e organizzativo e i livelli di qualità del servizio.
- Il Gestore ha allocato correttamente le voci di costo e di ricavo così come derivanti dalle fonti obbligatorie e calcolato le componenti a conguaglio.

A partire dai dati precedentemente descritti l'Ente Territorialmente Competente ha proceduto alle attività di sua competenza, ovvero:

- La ricezione e analisi del PEF "grezzo" da parte dei Gestori;

- Definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dall'MTR-2.

Il metodo è stato correttamente applicato arrivando alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR-2, l'Ente Territorialmente Competente ha verificato che il PEF comporta un incremento tariffario all'interno del limite di incremento tariffario previsto dall'MTR-2. I valori riscontrati secondo la metodologia esposta al punto precedente permettono quindi di verificare il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

## 5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

### 5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

	2022	2023	2024	2025
$r_{pi_a}$	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
$X_a$	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
$QL_a$	0,00%	1,00%	0,00%	0,00%
$PG_a$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$C_{116a}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$\rho_a$	1,60%	2,60%	1,60%	1,60%

	2022	2023	2024	2025
$T_a$	497.903	510.848	519.022	527.326
$T_{a-1}$	490.062	497.903	510.848	519.022
$T_a/T_{a-1}$	1,016	1,026	1,016	1,016
<b>SUPERAMENTO DEL LIMITE?</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

#### 5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), ha individuato i seguenti valori di  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$ :

	2022	2023	2024	2025
$\gamma_1$	-0,05	-0,05	-0,05	-0,05
$\gamma_2$	-0,05	-0,05	-0,05	-0,05

dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

#### 5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

	2022	2023	2024	2025
$QL_a$	0%	1%	0%	0%
$PG_a$	0%	0%	0%	0%
<b>Quadrante</b>	<b>I</b>	<b>III</b>	<b>I</b>	<b>I</b>

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno  $a$  del secondo periodo regolatorio.

#### 5.1.3 Coefficiente $C_{116}$

Non sono stati valorizzati il coefficiente  $C_{116}$  e le componenti di natura previsionale  $CO^{EXP}_{116}$  destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

## 5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

### 5.2.1 Componente previsionale CO116

### 5.2.2 Componente previsionale CQ

Dall'anno 2023 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente  $QL_a$  per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale ( $CQ_{EXP}$ ) per la compliance alla qualità regolata.

### 5.2.3 Componente previsionale COI

Non sono valorizzati valori.

## 5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR-2.

La Vita utile regolatoria è definita dalla regolamentazione MTR-2 e non è stata adottata per alcun cespite una vita utile regolatoria né superiore, né inferiore.

## 5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

### 5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei.

	2022	2023	2024	2025
fattore b	0,6	0,6	0,6	0,6

### 5.4.2 Determinazione del fattore $\omega$

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori  $\omega$ , conseguenza della valorizzazione di  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$ , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

	2022	2023	2024	2025
fattore $\omega$	0,1	0,1	0,1	0,1

## 5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente indica che sono presenti i seguenti valori complessivi delle componenti a conguaglio  $RC_{totTV,a}$  e  $RC_{totTF,a}$  riferite alle annualità pregresse:

	2022	2023	2024	2025
Parte Variabile	14.945	18.530		
Parte Fissa	-13.403	-10.470		

## 5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

## 5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente territorialmente competente, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, ha ridotto, a seguito di confronto con i Gestori, le seguenti componenti di costo ammissibili.

Le rettifiche di costo sono meglio evidenziate nel foglio IN\_Detr 4.6 del\_363, assicurando il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

I valori di costo di competenza del Gestore Servizi Comunali Spa inseriti alla voce LIC<sub>2024</sub> e LIC<sub>2025</sub> sono stati azzerati rimandando al secondo biennio regolato l'analisi su tali valori.

### 5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

### 5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

### 5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente non ravvisa la necessità di superamento del limite annuale di crescita avendo rettificato i valori di costi dei Gestori rinunciando alla istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2.

### 5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce, di seguito, il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

	2022	2023	2024	2025
MIUR	2.393	2.393	2.393	2.393
Recupero evasione				
Procedure sanzionatorie				
Ulteriori partite				

Relativamente al contributo MIUR, l'Ente territorialmente competente specifica che l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1 è il 2020 così come reperito nel documento pubblicato dal MIUR in ordine all' "Erogazione TARSU anno 2020 a favore dei Comuni – Contributo erogato quale finanziamento dovuto per spese connesse al servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nelle istituzioni scolastiche". Tale valore è stato riportato in continuità per tutte le annualità del periodo regolatorio.

## 6. Riepilogo PEF e quadro tariffario

	2022	2023	2024	2025
Totale PEF	497.903	510.848	519.022	527.326
Totale Quadro Tariffario	495.510	508.456	516.629	524.934
Parte Variabile	305.639	318.494	299.965	299.965
Parte Fissa	189.871	189.961	216.665	224.969

## 7. Definizione schema regolatorio TQRIF

L'Ente Territorialmente Competente individua nello schema 1 "livello qualitativo minimo" il proprio posizionamento nella matrice degli schemi regolatori previsti dall'art.3 dell'Allegato A "TQRIF" della Deliberazione n. 15/2022/R/rif.



## Management and Consulting srl

Spett.le

Comune di Calcio (BG)

Roma, 22 aprile 2022

### **Oggetto: Relazione di validazione Piano Economico Finanziario rifiuti 2022–2025 del Comune di Calcio ai sensi dell’art. 7 della delibera ARERA n. 363 del 03.08.2021**

Premesso:

- che la scrivente società, dotata degli adeguati profili di terzietà, è stata incaricata dal Comune di Calcio con determinazione n. 35 del 16.03.2022 di procedere alla validazione del Piano Economico Finanziario 2022-2025 (PEF 2022-2025) ai sensi dell’art. 28.3 dell’allegato alla delibera ARERA n. 363/2021 “Metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- che, ai sensi dell’art. 7.4 della delibera ARERA n. 363/2021, “la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario”;
- che è stata fornita dal Comune di Calcio la documentazione propedeutica alla validazione del PEF 2022-2025 e, in particolare:
  - PEF 2022-2025 predisposto dall’Ente e relativa Relazione di accompagnamento;
  - Dichiarazione di veridicità, resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e sottoscritta dal legale rappresentante dell’Ente;
  - PEF 2022-2025 “grezzo” presentato dall’unico gestore “Servizi comunali S.p.a.”;
  - Relazione di accompagnamento presentata dal gestore “Servizi comunali S.p.a.”;
  - Dichiarazione di veridicità, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, presentata dal gestore “Servizi comunali S.p.a.”.

Tanto sopra premesso, la scrivente società, ha provveduto all’analisi della documentazione ricevuta procedendo, in particolare, all’esame dei profili di cui:

- all’art. 7 della delibera ARERA 363/2021, rispetto della **procedura di approvazione**, e nel dettaglio accertando la conformità:
  - della dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e sottoscritta dal legale rappresentante, di cui all’allegato 3 della delibera 002/2021 del 04 Novembre 2021;
  - della relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, di cui all’allegato 2 della delibera 002/2021 del 04 Novembre 2021;

Sede Legale: via Vespasiano, 12- 00192 Roma (RM)

Sede Operativa: via Don Pasquino Borghi, 170 – 00144 Roma (RM)

Tel. 06.164169760 Fax 06.97625659

Ufficio del Registro delle imprese, C.F. e P.I. 10362961004 - REA 1226935 – Capitale Sociale € 100.000,00 (interamente versato)

PEC: mac-srl@pec.it



## *Management and Consulting srl*

- all'art. 27.2 dell'allegato MTR-2, presenza dei **contenuti minimi** del PEF 2022-2025, e nel dettaglio, verificando l'esistenza:
  - del programma e del piano finanziario degli investimenti;
  - della specifica dei beni, delle strutture e dei servizi ed eventuale ricorso a beni di terzi;
  - delle risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio integrato dei rifiuti;
  - della relazione concernente: il modello gestionale ed organizzativo, i livelli di qualità del servizio, la ricognizione degli impianti esistenti;
  
- all'art. 27.5 dell'allegato MTR-2, **verifica e coerenza** del PEF 2022-2025, e nel dettaglio accertando:
  - la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF 2022-2025 rispetto ai dati contabili del gestore;
  - il rispetto della metodologia prevista dall'allegato MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti;
  - il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

Dall'esame dei profili sopra illustrati, si ritiene che:

- gli elaborati trasmessi dal Comune di Calcio risultano coerenti con le disposizioni normative richiamate e in particolare con quanto previsto dall'allegato MTR-2 della delibera n. 363/2021;
- il PEF 2022-2025 predisposto dal Comune di Calcio, e nel quale risultano esplicitate le entrate tariffarie massime ammissibili nel rispetto del limite di crescita annuale, è stato elaborato coerentemente con gli obiettivi definiti dallo stesso Ente;
- la proposta tariffaria indicata nel PEF 2022-2025 predisposto dal Comune di Calcio appare adeguata a garantire che la gestione del servizio integrato dei rifiuti avvenga in condizioni di efficienza e di equilibrio economico-finanziario.

Per quanto sopra esposto e richiamato si rilascia, ai sensi dell'art. 7 della delibera ARERA n. 363 del 03.08.2021, la **validazione del Piano Economico Finanziario 2022-2025 predisposto dal Comune di Calcio**, il cui schema tipo è allegato alla presente relazione costituendone parte integrante.

*Management and Consulting S.r.l.*

*l'Amministratore Unico*

*dott. Luca Petrucci*

*documento sottoscritto digitalmente*

Sede Legale: via Vespasiano, 12- 00192 Roma (RM)

Sede Operativa: via Don Pasquino Borghi, 170 – 00144 Roma (RM)

Tel. 06.164169760 Fax 06.97625659

Ufficio del Registro delle imprese, C.F. e P.I. 10362961004 - REA 1226935 – Capitale Sociale € 100.000,00 (interamente versato)  
PEC: [mac-srl@pec.it](mailto:mac-srl@pec.it)



## PROSPETTO DI CALCOLO DELLE TARIFFE

Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

DATI GENERALI		inserire					
Costi fissi	€	189.871,00		<b>189.871,00</b>	Costi fissi	<b>38,32%</b>	53,78
Costi variab	€	305.639,00		<b>305.639,00</b>	Costi variabili	<b>61,68%</b>	46,22
Totale RSU	kg	2.334.989,00					

DISTRIBUZIONE DATI						
Utenze	RIFIUTI		COSTI			
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud	Costi var. corr.
Ud	1.166.547,31	49,96	€ 94.858,48	€ 152.695,52	€ 11.699,00	€ 140.996,52
Und	1.168.441,69	50,04	€ 95.012,52	€ 152.943,48	-€ 11.699,00	€ 164.642,48
<b>Totale</b>	<b>2.334.989,00</b>	<b>100,00</b>	<b>€ 189.871,00</b>	<b>€ 305.639,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 305.639,00</b>

## DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

n	Superfici totali	superfici abitazioni	superfici accessorie	Numero utenze
1	75.393,66	57.391,49	18.002,17	595
2	91.733,02	66.295,27	25.437,75	618
3	61.666,08	46.146,02	15.520,06	418
4	49.105,49	39.225,86	9.879,63	345
5	15.013,87	11.988,97	3.024,90	108
6 o più	8.187,46	7.254,51	932,95	68
<b>Totale</b>	<b>301.099,58</b>	<b>228.302,12</b>	<b>72.797,46</b>	<b>2.152</b>

TARIFFE	
Fisso €/mq	Variabile €
0,256	24,29
0,301	56,69
0,336	77,94
0,365	100,41
0,394	130,17
0,416	150,42

addebito mancata restituzione bidone lt 40 Euro 7,00

addebito mancata restituzione bidone lt 120 Euro 36,00

addebito mancata restituzione bidone lt 1100 Euro 240,00

ALLEGATO D - UTENZE NON DOMESTICHE

**DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE**

Inserire % aumento ut. giornaliera (≤ 100%):

100%

n.	Attività	Superfici totali	Superfici totali parte fissa	superfici totali parte variabile	N(n)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	14.351,35	14.351,35	14.351,35	
2	Cinematografi e teatri	580,00	580,00	580,00	
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	110.682,85	110.682,85	102.264,71	
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1.775,34	1.775,34	1.775,34	
5	Stabilimenti balneari	510,00	510,00	357,00	
6	Esposizioni, autosaloni	1.895,00	1.895,00	1.895,00	
7	Alberghi con ristorante	1.145,20	1.145,20	1.145,20	
8	Alberghi senza ristorante				
9	Case di cura e riposo	3.751,00	3.751,00	3.751,00	
10	Ospedale				
11	Uffici, agenzie, studi professionali	5.719,39	5.719,39	5.593,39	
12	Banche ed istituti di credito	2.537,02	2.537,02	2.537,02	
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	2.041,46	2.041,46	2.041,46	
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	276,00	276,00	276,00	
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	503,00	503,00	503,00	
16	Banchi di mercato beni durevoli				
	- idem utenze giornaliere				
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	791,55	791,55	791,55	
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3.462,79	3.462,79	3.462,79	
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	650,00	650,00	582,25	
20	Attività industriali con capannoni di produzione	287,00	287,00	287,00	
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	20.908,94	20.908,94	20.660,12	
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	349,59	349,59	349,59	
	- idem utenze giornaliere				
23	Mense, birrerie, amburgherie				
24	Bar, caffè, pasticceria	1.401,37	1.401,37	1.387,87	
	- idem utenze giornaliere				
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	876,00	876,00	876,00	
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	360,00	360,00	360,00	
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	121,00	121,00	121,00	
28	Ipermercati di generi misti				
29	Banchi di mercato genere alimentari				
	- idem utenze giornaliere	0,00	0,00	0,00	
30	Discoteche, night-club				
	<b>totale</b>	<b>174.975,85</b>	<b>174.975,85</b>	<b>165.948,64</b>	<b>0</b>

Fisso €/mq	Variab. €/mq
0,362	0,775
0,232	0,352
0,470	0,710
0,475	1,084
0,346	0,736
0,386	0,812
1,171	2,504
0,583	1,251
0,432	1,155
0,697	1,487
1,088	2,478
0,459	0,970
0,535	1,627
0,972	2,083
0,448	0,826
0,589	1,254
0,805	1,308
0,799	1,708
0,567	1,195
0,761	1,627
0,497	1,309
0,647	1,255
2,021	4,558
8,207	17,563
4,120	8,814
3,145	7,264
5,535	11,835
1,570	3,281
1,294	3,015
2,425	6,137
1,479	3,163
1,890	4,044
1,933	4,131
0,000	0,000

addebito mancata restituzione bidone lt 40 Euro 7,00

addebito mancata restituzione bidone lt 120 Euro 36,00

addebito mancata restituzione bidone lt 1100 Euro 240,00

**Comune di Calcio**  
**RIPARTIZIONE COSTI TARI ANNO 2022**

